

LIBRI

BIGLIETTI AGLI AMICI

di Laura Pezzino



Quando Ettore inizia il liceo classico, si sente spaesato. «Il liceo ci aveva trasformati in adolescenti, la pubertà ci aveva donato un'aggressività animalesca che prima sospettavamo soltanto. Io ero rimasto indietro in entrambe le distribuzioni». Poi, però, trova un punto di riferimento in un gruppo neofascista e inizia la sua formazione «dalla parte sbagliata» (*La parte sbagliata* di Davide Coppo, e/o, pagg. 256, € 18).



«Non si deve per forza essere prima una vittima per potersi poi trasformare in mostro». Di giorno Maeve lavora in un parco divertimenti, di notte semina morte sulla Sunset Strip di Los Angeles. Questo romanzo, candidato ai prestigiosi Bram Stoker Awards assegnati ai migliori horror, segna il debutto di questo nuovo editore al confine tra mondi e generi letterari (*Maeve* di CJ Leede, Mercurio, pagg. 328, € 19).



Per oltre due secoli, dice lo chef-scrittore, le cucine dei ristoranti sono state gelosamente chiuse ai clienti. Ciò che invece lui ha sempre fatto con quelle in cui ha lavorato è stato l'esatto contrario. Melilli (andarlo a trovare nel suo ristorante milanese è un'esperienza di gioia) scrive di cibo e di ciò che gli ruota intorno, in maniera sublime e poetica. E svela anche i suoi taccuini privati (*Cucina aperta* di Tommaso Melilli, 66thand2nd, pagg. 160, € 15).

